

*** Flusso di (in)Coscienza * [18/09/2003]**

.
..
...

(Una lacrima in lutto
All' inaugurazione dell' odio).

Labbra secche
Dai morsi accartocciati
Fra le pieghe di una pagina
Che non ho mai saputo scrivere.
(Perché il "noi" era inchiostro invisibile).

Il telephono squilla,
Ma all' altro capo del filo
Solo il piacere dell' apparenza.

Non posso aggrapparmi al silenzio,
Se recide le mie corde come il tuo verbo!

Ubriaca ti sussurrerei
Sciocche parole d' Amore,
Ma da te ho imparato a fuggire
Come il ticchettio del nostro tempo.
...

(Agli sgoccioli,
Come quella dannata bottiglia
Che spinse le nostre mani in valzer).

...

Con le dita vestite di nicotina,
Tu, nuovo amante tormentato,
Mi agolavi fra i ricami di spine
Che stordivano la mia (in)coscienza.

Eri la vena del rischio
Con mille controindicazioni,
Hai posato vento di tempesta
Dentro me come innocente souvenir.

La perfetta imperfezione
Che si scompone in un Adieu.

(Non) mi piace il fatto che (io) amo odiare (te) al contrario.

...

..

.

Copyright © Matilde Zacchigna 2003-2004.
This work is licensed to the public under the
[Creative Commons Attribution-NonCommercial-NoDerivs](#) license.